

Azione 3.k.8.1 - Abruzzo Include 2

Obiettivo di policy	4 Un'Europa più sociale	
Priorità	III - Inclusione e protezione sociale	
Obiettivo specifico	k) migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata [...]	
Azione	3.k.8.1	ABRUZZO INCLUDE 2
Risorse finanziarie	Euro 31.500.000,00 (I edizione da 15.500.00,00)	
Struttura regionale competente	DPG022	Servizio Programmazione sociale

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

L'azione prevede il rafforzamento delle politiche di sostegno alle famiglie, in particolare quelle in situazioni di fragilità. L'azione affronta le criticità derivanti dalle condizioni di povertà estrema e le conseguenti barriere di sviluppo all'autonomia personale e familiare per una partecipazione alla vita sociale, economica e culturale.

Abruzzo Include 2 permetterà di:

- rafforzare l'occupabilità di persone svantaggiate in carico ai Servizi sociali abruzzesi;
- potenziare la sperimentazione di servizi per l'inclusione sociale (multitarget, multidimensionale e basato su un approccio comunitario);
- elaborare modelli di progettazione personalizzata dei percorsi di inclusione sociale connessa a nuove forme di sostegno per l'inclusione attiva;
- valorizzare l'apporto del sistema dei servizi sociali degli Enti d'Ambito Sociale alle finalità del Fondo Sociale Europeo e in generale al contrasto della povertà della regione.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:

Avviso pubblico

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
163	Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Il Piano integrato si articola attraverso azioni che saranno finanziate e sono così sintetizzate, seppur non in maniera esaustiva:

Linea 1: Attivazione o Sviluppo avanzato dello Sportello per l'inclusione sociale e di contrasto alla Povertà (SISP).

Lo SISP ha la funzione di individuazione, presa in carico e redazione di un progetto individuale di inclusione socio-lavorativa dei soggetti in condizione di svantaggio o povertà. Ciascun progetto deve prevedere l'attivazione di almeno uno Sportello SPES.

1.a) Presa in carico destinatari

1.b) **Elaborazione del progetto di Inclusione sociale** che preveda azioni integrate di profiling, valutazione e bilancio di competenze, counseling, matching fra domanda e offerta di lavoro, stesura del curriculum, accompagnamento e assistenza al lavoro, tutoraggio nella fase di inserimento. I servizi devono essere erogati dal soggetto attuatore in rete con il Centro per l'Impiego competente.

1.c) **Attività di promozione e Costituzione borsino soggetti ospitanti** per potenziali tirocinanti e aziende sulle tematiche inerenti l'inclusione sociale al fine di sviluppare percorsi di apertura dei datori di lavoro pubblici e privati del territorio al reclutamento di persone in situazione di svantaggio sociale, da attuarsi in collaborazione fra Ambiti Distrettuali Sociali, Comuni, Associazioni datoriali, ETS iscritti al RUNTS e/o in fase di trasmigrazione nelle more dell'iscrizione a precedenti Albi regionali A.P.S. (L.R. n.11/2012 e s.m.i) e O.D.V. (L.R. n.37/1993 e s.m.i) , Cooperative Sociali, Ordini professionali, Centri per l'impiego.

Linea 2: Azioni di inclusione attiva, finalizzate all'attivazione tirocini in favore degli utenti dei servizi di cui alla Linea 1 e, per quelli gravati da carichi di cura, all'erogazione di voucher di servizio.

Le "Azioni di inclusione attiva" includono:

a) Attivazione di tirocini extracurricolari di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, sulla base delle modalità disciplinate dalla normativa di riferimento (oggi T.I.n.A) e dal regolamento per le Borse Lavoro (sanità per disagio mentale) DGR n.143/2023.

b) Attività di accompagnamento, assistenza e tutoraggio nella fase di inserimento presso i soggetti ospitanti.

c) Erogazione di voucher di servizio in favore dei tirocinanti gravati da un carico di cura di familiari conviventi (minori, anziani non autosufficienti, disabili) a copertura di costi generati da servizi di trasporto pubblico mensile casa- luogo di lavoro del tirocinio, assistenza, cura ed accompagnamento ai minori, diversamente abili, anziani non autosufficienti (badanti, assistenti), rette e servizi a pagamento per asili nido, centri estivi, attività extrascolastiche e doposcuola, centri ludico-ricreativi; trasporto e mensa collegati alle attività prescolastiche e scolastiche; assistenza domiciliare, servizi di cura e assistenza, case di riposo, case di cura e ricovero, centri di accoglienza e similari.

Risorse finanziarie complessive e modalità di calcolo:

Totale risorse per ciascun intervento: € 15.500.000,00 suddivisi in **12 Progetti** di Reti, 3 per ciascun territorio provinciale. Il finanziamento pubblico complessivo richiesto per ciascuna proposta progettuale non può superare € 1.300.000,00 ciascuno di cui:

circa € 200.000,00 per l'attuazione della **Linea di intervento 1**

circa € 1.100.000,00 per l'attuazione della **Linea di intervento 2**

Per le attività afferenti alla **Linea 1 Sportello per l'inclusione sociale e di contrasto alla Povertà (SISP)** è previsto un contributo massimo di € 130.000,00. Per la gestione delle singole attività si applicano i seguenti parametri di costo:

- sub-azioni 1.a-b) Max € 36,00 per ora/utente per un massimo di 25 ore a utente, per almeno 120 utenti con modalità one to one;
- sub-azione 1. c) max € 13.000,00 per azioni di sistema, costituzione del borsino delle postazioni disponibili.

Per le attività afferenti alla **Linea 2) Inclusione attiva**, è previsto un contributo minimo di € **1.162.500,00**. Per la gestione delle singole attività si applicano i seguenti parametri di costo:

- sub.azione 2.a): indennità mensile media di € 600,00 per un media di 12-16 mesi per 120 utenti;
- sub.azione 2.b): max € 36,00 per utente/ora per massimo 25 ore a utente per almeno 120 utenti.
- sub.azione 2.c): l'importo di ciascun voucher di servizio, indicativamente di € 1.000,00, sarà erogato attraverso il pagamento diretto all'assegnatario, previa presentazione da parte dello stesso di apposita documentazione comprovante la spesa sostenuta.

Le spese sostenute dagli utenti sono riconosciute esclusivamente nel periodo di realizzazione del tirocinio per i servizi usufruiti nel medesimo periodo. L'erogazione del voucher di servizio è subordinata al permanere delle condizioni di ammissibilità e quindi decade: a) nel caso di interruzione volontaria del tirocinio; b) per il venir meno delle condizioni di assistenza verso i familiari; c) per il compimento del diciottesimo anno di età del figlio; d) decesso della persona assistita.

Chi sono i destinatari dell'intervento

I principali gruppi di destinatari di questi interventi sono gli individui e i nuclei familiari svantaggiati e/o a rischio esclusione, inclusi i cittadini di Paesi terzi.

I destinatari dell'intervento sono gli utenti (compresi i nuovi richiedenti) presi in carico dai Servizi sociali professionali degli Ambiti Territoriali Sociali e/o dai Servizi Sanitari competenti con residenza nella regione Abruzzo (requisito non richiesto per le persone senza fissa dimora, cittadini di Paesi terzi) che risultano in possesso, alla data di attivazione del Progetto individualizzato, di alcuni requisiti quali:

- disoccupazione o inoccupazione ai sensi del D.Lsg. 150/2015;
- appartenenza ad una delle seguenti tipologie di svantaggio:
 - soggetti con disabilità non inseriti nelle convenzioni del collocamento mirato ai sensi dell'art. 1, comma 1, Legge, 12 marzo 1999, nr. 68;
 - disabili, invalidi civili, psichici e sensoriali, per i quali trovano applicazione le specifiche disposizioni contenute e previste all'art. 11, comma 2, Legge, 12 marzo 1999, nr. 68;
 - soggetti svantaggiati ai sensi dell'art. 4, comma 1, Legge, 8/11/1991, nr. 381;
 - soggetti inseriti nei programmi di assistenza ai sensi dell'art. 13, Legge, 11 agosto 2003, nr. 228 a favore di vittime di tratta;
 - soggetti inseriti nei programmi di assistenza e integrazione sociale ai sensi dell'art. 18, D. Lgs., 25 luglio 1998, nr. 286 a favore di vittime di violenza e di grave sfruttamento da parte delle organizzazioni criminali;
 - soggetti inseriti nei programmi di intervento e servizi ai sensi della Legge, nr. 154/2001 – 38/2009 – 119/2013 a favore di vittime di violenza nelle relazioni familiari e/o di genere;
- over 45 anni,
- cittadini di Paesi terzi,
- senza fissa dimora,
- persone in situazione di povertà certificata da ISEE.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Beneficiari dell'intervento saranno gli Enti d'Ambito Sociale, che possono partecipare anche in rete. Le reti potranno essere costituite in ATS con altre organizzazioni.

Le candidature per la realizzazione degli interventi possono essere presentate attraverso l'espletamento di procedure di evidenza pubblica/manifestazione d'interesse esclusivamente da Associazioni Temporanee di Scopo costituite o costituende, di seguito definite **"Soggetto attuatore"**, cui partecipano:

- a) **almeno due Ambiti Distrettuali Sociali, di cui uno deve assumere il ruolo di capofila dell'ATS**, indicati nell'**Appendice** al presente Avviso operante nell'area territoriale di riferimento della candidatura;
- b) almeno una ASL attraverso i propri Distretti Sanitari Locali;
- c) Enti del Terzo Settore - "Associazioni di Promozione Sociale (A.P.S.)" ed "Organizzazioni di Volontariato (O.D.V.)" già iscritte al 22/11/2021 nei rispettivi registri della Regione Abruzzo (Registro A.P.S. di cui alla L.R. n.11/2012 e s.m.i e Registro O.D.V. di cui alla L.R. n.37/1993 e s.m.i) oppure successivamente alla data del 23/11/2021 nel Registro Unico del Terzo Settore, data di inizio operatività del RUNTS individuata con DD MinLav n.561 del 26/10/2021;
- d) Enti, Società, Strutture private e/o pubbliche;
- e) Cooperative sociali singole o consorziate, con sede in Abruzzo e/o nell'area territoriale di riferimento della candidatura, iscritte all'albo regionale;
- f) almeno un Organismo di Formazione, accreditato o accreditando per l'ambito Orientamento e/o per l'ambito "Utenze speciali" di cui all'art. 6 del Disciplinare dell'accreditamento approvato con DGR n. 363 del 20.07.2009. Laddove si preveda l'erogazione di attività formative, l'OdF deve possedere il relativo accreditamento. I requisiti di accreditamento devono essere posseduti alla

data di pubblicazione del presente Avviso. L'accREDITamento deve, in ogni caso, essere effettivo al momento dell'affidamento. Al fine di localizzare gli Interventi di erogazione dell'attività di orientamento nel modo più prossimo all'utenza, l'Odf (o gli Odf) deve disporre, di sedi operative accreditate nell'area territoriale di riferimento della candidatura; in alternativa possono essere utilizzate Sedi Complementari, come previsto nell'allegato 1 dall'art. 35 della "Disciplina dell'accREDITamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Abruzzo" di cui alla DGR n. 7 del 18.01.2018. In tal caso, unitamente al Dossier di candidatura, deve essere prodotta la Dichiarazione d'Uso di Sede Complementare. L'Accordo tra soggetto concedente e soggetto utilizzatore della Sede Complementare deve essere esclusivo;

- g) almeno un'Agenzia per il lavoro accreditata ai sensi della DGR 1057/2010 recante "D.Lgs. 20 settembre 2003, n. 276 e s.m.i. recante "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla Legge 14 febbraio 2003, n. 30". Approvazione documento denominato ", così come modificata dalla DGR. n. 155 del 12 marzo 2012.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	2023	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Previsione conclusione procedura di selezione	2023	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Previsione avvio attività	2023	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	X	X
Previsione conclusione delle attività	2025	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X

Periodicità dell'intervento: due edizioni (1^a edizione 2023 - 2025 e 2^a edizione 2025 - 2027)

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
05	Non discriminazione
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EEO01	Numero totale di partecipanti

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
ISR4-2T	Numero di partecipanti che alla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa